

ORDINE DEL GIORNO n. 12

(Collegato al disegno di legge n. 25 <<Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2014)>>).

(Accolto nella seduta n. 45 del 13/12/2013)

Presentatori: LAURI, CREMASCHI, GRATTON, PUSTETTO, FRATTOLIN, BOEM, USSAI, BIANCHI, DAL ZOVO, SERGO

Oggetto: politiche per la mobilità sostenibile ed ECO BONUS per l'acquisto di biciclette e di bici a pedalata assistita

Visto il provvedimento votato dal consiglio regionale venerdì 22 novembre 2013 che destina 3.000.000 di euro per un "eco" bonus di mille euro a 3.000 cittadini che nei prossimi mesi cambieranno auto acquistandone una euro 5 o 6;

Visto che il bonus previsto rientra nelle misure orientate a scelte più "ecologiche" riconoscendo che le nuove auto sono sempre meno inquinanti, ma che, oltre a prendere in considerazione la riduzione delle emissioni, bisogna valutare anche l'impatto dell'intero processo di rottamazione dell'auto vecchia e di produzione di quella nuova ed i relativi costi ambientali;

Visto che gli studi dalla European Cyclists' Federation dimostrano che la bici genera 200 miliardi di euro di benefici economici in Europa e che più della metà di questi benefici derivano dai risparmi per la spesa sanitaria;

Visto che ogni chilometro percorso in bici porta alla società un guadagno economico netto di 42 centesimi di euro, mentre se si percorre lo stesso chilometro in auto si genera una perdita di 3 centesimi che va sempre a gravare sull'intera comunità e che in questa complessa equazione sono incluse le spese connesse a sicurezza, comfort, turismo, salute e trasporti;

Visto che l'utilizzo della bici riduce il traffico urbano, con un risparmio di 24 miliardi di euro in Europa che la diminuzione del ricorso al petrolio, inoltre, produce un risparmio tra i 3 e i 6 miliardi di euro, che l'utilizzo della bicicletta diminuisce l'inquinamento atmosferico e sonoro con benefici calcolati in poco più di un miliardo di euro e che la valorizzazione del cicloturismo nell'Unione europea vale 44 miliardi di euro;

Visti gli studi che evidenziano che nell'Unione Europea la valorizzazione del cicloturismo produce inoltre benefici economici: in Europa sono investiti in media 5-6 euro per cittadino a favore delle due ruote, ma il beneficio economico ricavato è di 400 euro pro capite (pertanto si guadagnano 70 euro per ogni euro speso); un completo abbandono dell'autovettura permette un risparmio individuale di 4.850 euro; si stima che il 50% degli spostamenti in auto si effettua per tratte inferiori a 5 chilometri che possono, quindi, essere coperte in bici;

Visto inoltre che il tema della mobilità non ha a che vedere solo con la questione ecologica relativa alle emissioni inquinanti, ma è un tema centrale che tocca la democrazia stessa attraverso il diritto alla mobilità, l'accessibilità ai servizi, l'inclusione, la socialità, la costruzione e il futuro delle nostre città e la qualità dello spazio pubblico;

Vista infine la campagna "Mobilità Nuova FVG", inserita fra le iniziative per la mobilità urbana riconosciute dalla Commissione Europea, sostenuta dalle associazioni FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta, Legambiente, ISDE – associazione italiana medici per l'ambiente, ACP -Associazione

Culturale Pediatri, WWF, U.N.I.V o.C. – Unione Nazionale Volontari pro Ciechi e AIFVS – Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada che chiedeva che nel Friuli Venezia Giulia si promuova una visione nuova della mobilità, che metta al centro delle scelte della Regione la promozione della ciclabilità, della pedonalità, del trasporto pubblico locale, della mobilità ferroviaria, dell'uso occasionale dell'auto (car sharing, car pooling) e della sicurezza sulle strade;

Visto l'impegno già assunto da parte di altre Regioni, come l'Emilia Romagna, di impegnare una uguale cifra per bonus di 300 euro per l'acquisto di una bici a pedalata assistita; che un siffatto provvedimento comporterebbe la presenza di 10.000 biciclette in più nelle città della nostra Regione con un impatto ecologico significativo positivo e certo; che un provvedimento di questo tipo, promuovendo la mobilità attiva, sarebbe uno strumento di prevenzione primaria;

tutto ciò premesso

Si impegna la Giunta regionale, nel quadro degli impegni regionali per la mobilità sostenibile, a sostenere i comuni che intendono attivare o valorizzare piste pedonali e piste ciclabili, itinerari cicloturistici, sistemi di trasporto intermodale che prevedano lo strumento del bike sharing, e a destinare un contributo specifico per ecobonus per l'incentivazione all'acquisto di biciclette a e di biciclette a pedalata assistita.